



**UNIVERSITÀ
DEL SALENTO**



**DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE**

Principi ed esperienze comparate delle transizioni digitali e ambientali

Lezione 6.1 – Come si cerca l'informazione giuridica

Università del Salento – Scienze Giuridiche – Diritto e politiche
della PA

Roberto Caso

L'ordine del ragionamento

1. Banche dati proprietarie online: cenni
2. Free access to law
3. La dottrina giuridica in Open Access

1. Pascuzzi (2019)

- Per risolvere un problema posto da un caso occorre trovare la regola
- Pascuzzi (2019): «Dopo aver definito il problema occorre trovare la regola che lo risolve. [...] Posto di fronte al caso concreto, il giurista deve ‘cercare il diritto’ che disciplina la vicenda e applicarlo. [...]»

1. Informazione giuridica

- Fonti cartacee

- Fonti digitali

1. Dati giuridici

- Dati normativi
- Dati giurisprudenziali
- Dati dottrinali

1. Dati giuridici – Pascuzzi (2019)

- «**[I dati normativi]** si distinguono in funzione della natura dell'atto (legge statale, decreto legge, legge regionale ecc.); della data; del numero progressivo attribuito all'atto (non sempre previsto); del titolo (o rubrica). [...]
- **[I dati giurisprudenziali]** si distinguono in funzione dell'organo giurisdizionale (Cassazione, Tribunale, Consiglio di Stato ecc.); del tipo di atto adottato (sentenza, ordinanza, decreto: in mancanza di indicazione è sottinteso che si tratta di sentenza); della sezione dell'organo che ha emanato l'atto (non sempre prevista); della data della pronuncia; del numero o nome della parte (non sempre previsti; se c'è l'indicazione del nome della parte subito dopo la data, si tratta di un provvedimento della giurisdizione penale). [...]
- **[I contributi dottrinali]** si distinguono in funzione del nome dell'autore; del titolo del contributo; delle note tipografiche (se volume: luogo e data di edizione; se rivista: collocazione, ovvero: titolo rivista + anno + parte + pagina ...) [...]

1. Banche dati

- Thesauri
- Canali di ricerca
- Ricerca full text
- Connettori booleani e operatori di espansione

1. Thesauri - Pascuzzi (2019)

- «[I *thesauri*]. [...] Per organizzare e immagazzinare i documenti in una banca dati vengono predisposti degli schemi generali di classificazione, ovvero dei *thesauri*. Sovente, con l'espressione «ricerca per parole chiave» ci si vuol riferire a una ricerca operata utilizzando le parole enucleate negli schemi e nei *thesauri* menzionati, cui i documenti sono stati associati nella fase di immagazzinamento. [...]»

1. Canali di ricerca - Pascuzzi (2019)

- «[I canali di ricerca]. La ricerca di documenti in una banca dati può avvenire attraverso i ‘canali di ricerca’. Si tratta di elementi caratterizzanti il dato che (al pari delle parole chiave costituenti il *thesaurus*) vengono associati al dato stesso. Ad esempio, in una banca dati giurisprudenziale il canale di ricerca può essere rappresentato dall’organo giudicante (Cassazione, Tribunale ecc.), ovvero dal nome delle parti in causa. [...]»

1. Ricerca full-text - Pascuzzi (2019)

- «[La ricerca «*full-text*»]. [...] Occorre rimarcare [...] che i sistemi elettronici di *information retrieval* consentono di operare ricerche direttamente sul testo dei documenti. Questo tipo di ricerca (c.d. *full text*) elimina ogni mediazione tra dato e utente. È quest'ultimo a formulare le stringhe di ricerca, vale a dire a enucleare gli elementi che devono essere presenti nel documento cercato. [...]»

1. Connettori booleani - Pascuzzi (2019)

- «[I connettori booleani]. I sistemi elettronici di *information retrieval* hanno enormi potenzialità anche perché consentono di applicare principi di calcolo al ragionamento logico tramite l'utilizzazione di «connettori booleani» [...]».

1. Principali connettori booleani - Pascuzzi (2019)

- «e»: richiede che tutte le parole specificate siano presenti all'interno dello stesso documento;
- «o»: richiede che almeno una delle parole specificate sia presente all'interno del documento;
- «senza»: inserito tra le due parole di ricerca, richiede che la prima sia presente nel documento senza che sia presente la seconda;
- «vicino»: inserito tra due parole di ricerca, richiede che sia rispettata la sequenza e l'adiacenza nella quale vengono specificate le parole. Di regola è possibile indicare un numero, subito dopo l'operatore, che indica la distanza massima tra i due termini.

1. Operatori di espansione - Pascuzzi (2019)

- «[Gli operatori di espansione]. Le ricerche in una banca dati possono essere affinate anche grazie all'utilizzo di «metacaratteri» (ovvero operatori di espansione, ovvero *wild chars*). [...] [Ad esempio, metacaratteri che servono al troncamento della parola]: nella stringa di ricerca si digita solo la radice della parola sostituendo con il metacarattere (che di volta in volta può essere un asterisco, un punto interrogativo o altro) le lettere mancanti».

Riferimenti

- R. Caso, [La società della mercificazione e della sorveglianza: dalla persona ai dati. Casi e problemi di diritto privato comparato](#). Seconda Edizione, Milano, Ledizioni, 2025, Capitolo 5

Roberto Caso

E-mail:

roberto.caso@unisalento.it

Web:

<https://www.unisalento.it/scheda-utente/-/people/roberto.caso?inheritRedirect=true>

<https://www.robertocaso.it/>

Copyright

Copyright by Roberto Caso



Licenza Creative Commons

Quest'opera è distribuita con [Licenza Creative Commons
Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0 Internazionale](https://creativecommons.org/licenses/by-sa/4.0/)

La citazione di testi e la riproduzione di immagini costituisce esercizio dei diritti garantiti dagli art. 2, 21 e 33 Cost. e dall'art. 70 l. 1941/633